ASSOCIAZIONE NOTAI PER LE ESECUZIONI IMMOBILIARI
Tribunale di Forlì - Piazza Beccaria n. 1 - FORLI'
Tel. 0543/20059 - Fax: 0543/376378
e mail: esecuzioninotai@gmail.com - pec: assonotaiimmobiliari@pec.it

TRIBUNALE DI FORLI'

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI

(ai sensi degli artt. 490, 570 e 591 bis c.p.c.)

Esecuzione immobiliare **n. 120/2024** (cui sono riunite le esecuzioni immobiliari **n. 152/2024 e n. 126/2025**) **R.G.Es.**

Giudice dell'Esecuzione: Dott. Fabio Santoro

Custode Giudiziario: I.V.G. FORLI' SRL (Tel. 0543/473480)

Delegato alla vendita: Notaio Silvia Deflorian (Tel. 0543/370730)

PERIZIA: disponibile sui siti: www.asteannunci.it; www.asteavvisi.it; www.canaleaste.it; www.tribunale.forli.giustizia.it

Gestore della Vendita telematica: EDICOM FINANCE S.R.L.

****

Si dà pubblico avviso che nell'esecuzione immobiliare intestata è stata disposta dal Giudice delle Esecuzioni la vendita senza incanto con modalità telematica cosiddetta asincrona, alle condizioni di seguito riportate, dei compendi immobiliari pignorati, con delega delle relative operazioni, ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., alla sottoscritta dott.ssa Silvia Deflorian, Notaio con sede a Forlì, iscritto presso il Collegio dei distretti notarili riuniti di Forlì e Rimini.

Gli immobili vengono posti in vendita in n. 5 lotti (**LOTTI 1, 2, 3, 5 e 7**), a corpo e non a misura, nella consistenza e con le caratteristiche (compresi dati catastali, confini, certificazione energetica e/o destinazione urbanistica) indicate nella perizia redatta dall'esperto stimatore da intendersi qui per intero richiamata e trascritta, che in estratti si riportano in calce, quali parti integranti del presente avviso, salvo quanto di seguito espressamente e diversamente indicato. In ogni caso, con invito ai potenziali acquirenti a compiere tutte le verifiche ed aggiornamenti tecnici del caso, presso enti e sedi competenti, con l'ausilio di propri professionisti di fiducia.

LOTTO 1

Piena proprietà di porzioni di fabbricato sito in Cesena (FC), formata da negozio con depositi a piano terra in via Mura Federico Comandini, officina con depositi a piano interrato accessibili da via Cesare Battisti, corte con sette posti auto esterni posta fra via Cesare Battisti, via Mura Federico Comandini, vicolo rio Cesuola tombinato e giardini Serravalle.

Le unità immobiliari oggetto del lotto 1 sono distinte al **Catasto Fabbricati** del Comune di Cesena al **foglio 124,**

-particella 560 sub. 21, Via Cesare Battisti n. 4 piano S1-T, categoria D/7, rendita catastale Euro 1534,40 (*officina con depositi e negozi*);
-particella 560 sub. 25, Via Cesare Battisti n. 4, piano S1, categoria C/6, classe 1, consistenza mq. 11, superficie catastale totale mq. 11, rendita catastale Euro 41,47 (*posto auto*);
-particella 560 sub. 26, Via Cesare Battisti n. 4, piano S1, categoria C/6, classe 1, consistenza mq. 11, superficie catastale totale mq. 11, rendita catastale Euro 41,47 (*posto auto*);
-particella 560 sub. 27, Via Cesare Battisti n. 4, piano S1, categoria C/6, classe 1, consistenza mq. 11, superficie catastale totale mq. 11, rendita catastale Euro 41,47 (*posto auto*);
-particella 560 sub. 28, Via Cesare Battisti n. 4, piano S1, categoria C/6, classe 1, consistenza mq. 11, superficie catastale totale mq. 11, rendita catastale Euro 41,47 (*posto auto*);
-particella 560 sub. 29, Via Cesare Battisti n. 4, piano S1, categoria C/6, classe 1, consistenza mq. 11, superficie catastale totale mq. 11, rendita catastale Euro 41,47 (*posto auto*);
-particella 560 sub. 30, Via Cesare Battisti n. 4, piano S1, categoria C/6, classe 1, consistenza mq. 11, superficie catastale totale mq. 11, rendita catastale Euro 41,47 (*posto auto*);
-particella 560 sub. 31, Via Cesare Battisti n. 4, piano S1, categoria C/6, classe 1, consistenza mq. 11, superficie catastale totale mq. 11, rendita catastale Euro 41,47 (*posto auto*),
con i rispettivi e proporzionali diritti di comproprietà sulle parti comuni come previsto per legge (artt. 1117 e ss. del c.c.), destinazione e titoli, tra cui si trova il seguente ente comune, distinto con la **particella 560, sub. 24**, Via Cesare Battisti n. 4, piano S1, (corte- *bene non censibile comune ai subalterni 21, 22, 25, 26, 27, 28, 29, 30 e 31*),
nonché l'area coperta e scoperta pertinenziale su cui sorge il complesso immobiliare riportata al **Catasto Terreni** del Comune di Cesena, sezione Cesena, al **foglio 124, particella 560 - ente urbano di mq. 1.341**.
Il tutto in confine con la part. 800 (condominio su via Battisti), part. 9 (torre storica), Part. 10 (torre storica) e le strade: via Mura Federico Comandini, via Cesare Battisti, percorso sul rio Cesuola tombinato e i giardini Serravalle.
Le unità ottenute dal frazionamento del negozio e deposito a piano terra su via Mura Federico Comandini, identificato con il sub 21, presentano 3 distinti Attestati di Prestazione Energetica, rilasciati dal certificatore arch. Rossi Enrica in data 7 agosto 2025 rispettivamente n. 00556-726225-2025, dal quale risulta che l'unità rientra in *classe energetica "C"*, n. 06556-726239-2025, dal quale risulta che l'unità rientra in *classe energetica "D"*, n. 06556-726253-2025, dal quale risulta che l'unità rientra in *classe energetica "C"*; i restanti immobili non necessitano di APE, come dichiarato dallo stesso perito.

A seguito dei rilievi eseguiti in loco, il C.T.U. ha potuto accertare che risultano opere difformi interne da sanare e frazionamenti di unità con relative destinazioni d'uso da ripristinare. Il Comune ha già emesso un'ordinanza di ripristino allo stato autorizzato che prevede la chiusura di comunicazione fra il negozio e la confinante torre storica vincolata, i cui oneri e costi sono stati già considerati in sede di stima.

Il compendio immobiliare oggetto di cessione è in parte libero, mentre tre porzioni del sub. 21, adibite rispettivamente a deposito e negozi, sono concesse in locazione con contratti regolarmente registrati, di cui due opponibili alla procedura, mentre uno dichiarato inopponibile.

La vendita è soggetta al regime naturale di esenzione I.V.A. ai sensi dell'art. 10 n. 8ter del D.P.R. 633/1972, salva la facoltà del cedente di optare espressamente per l'assoggettamento all'imposta.

LOTTO 2

Piena proprietà di porzione di fabbricato costituita da negozio indipendente sito a Cesena (FC) in via Cesare Battisti.

L'unità immobiliare è distinta al **Catasto Fabbricati** del Comune di Cesena al **foglio 124, particella 560 sub. 18**, Via Cesare Battisti piano T, categoria C/1, classe 6, consistenza mq. 26, superficie catastale totale mq 34, rendita catastale Euro 901,01 (*negozio*),

con i proporzionali diritti di comproprietà sulle parti comuni come previsto per legge (artt. 1117 e ss. del c.c.), destinazione e titoli, tra cui si trova l'area coperta e scoperta pertinenziale su cui sorge il complesso immobiliare riportata al **Catasto Terreni** del Comune di Cesena, sezione Cesena, al **foglio 124, particella 560 - ente urbano di mq. 1.341**.

Il tutto, in confine con via Cesare Battisti, part. 9, part. 560 sub. 21, part. 560 sub. 24, part. 560 sub. 30, salvo altri.

Il negozio è dotato di Attestato di Prestazione Energetica rilasciato dal certificatore geom. Pasini Alessio in data 21 luglio 2020 n. 08506-043935-2020 dal quale risulta che lo stesso rientra in *classe energetica "D"*.

A seguito dei rilievi eseguiti in loco, il C.T.U. ha potuto accertare che nella sagoma del negozio è presente il piano terra della torre storica di altra proprietà senza murature divisorie che vanno ripristinate. Il Comune ha già emesso un'ordinanza di ripristino allo stato autorizzato che prevede la chiusura di comunicazione fra il negozio e la confinante torre storica vincolata, i cui oneri e costi sono stati già considerati in sede di stima.

Il negozio è concesso in locazione con contratto dichiarato inopponibile alla procedura. Il conduttore è stato autorizzato alla continuazione dell'occupazione fino alla vendita dell'immobile.

La vendita è soggetta al regime naturale di esenzione I.V.A. ai sensi dell'art. 10 n. 8ter del D.P.R. 633/1972, salva la facoltà del cedente di optare espressamente per l'assoggettamento all'imposta.

LOTTO 3

Piena proprietà di appartamento di civile abitazione indipendente con ingresso autonomo sito in Cesena (FC), vicolo rio Cesuola tombinato, composto da soggiorno/pranzo con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, piccolo disimpegno con scala interna e ampio terrazzo.

L'unità immobiliare in oggetto è distinta al **Catasto Fabbricati** del Comune di Cesena **al foglio 124,**

particella 560 sub. 22, Via Cesare Battisti n. 4 **p**iano T, categoria A/3, classe 3, vani 3, superficie catastale totale mq. 102 e totale escluse aree scoperte mq. 94, rendita catastale Euro 255,65 (*abitazione*),

con i rispettivi e proporzionali diritti di comproprietà sulle parti comuni come previsto per legge (artt. 1117 e ss. del c.c.), destinazione e titoli, tra cui si trova il seguente ente comune, distinto con la **particella 560, sub. 24**, Via Cesare Battisti n. 4, piano S1 (corte- *bene non censibile comune ai subalterni 21, 22, 25, 26, 27, 28, 29, 30 e 31*),

nonché l'area coperta e scoperta pertinenziale su cui sorge il complesso immobiliare riportata al **Catasto Terreni** del Comune di Cesena, sezione Cesena, al **foglio 124, particella 560 - ente urbano di mq. 1.341**.

Il tutto in confine con il vicolo rio Cesuola tombinato, sub. 24, part. 800, salvo altri.

L'unità abitativa è dotata di Attestato di Prestazione Energetica n. 00969-370859-2022 rilasciato dal certificatore Ing. Baronio Elisa in data 29 ottobre 2022, dal quale risulta che la stessa rientra in *classe energetica "F"*.

A seguito dei rilievi eseguiti in loco, il C.T.U. ha potuto accertare che non risultano discrepanze e/o abusi edilizi fra lo stato attuale dei luoghi ed i progetti oggetto di concessione e le planimetrie catastali.

Il compendio immobiliare è concesso in locazione con regolare contratto registrato.

La vendita, trattandosi di fabbricato ad uso abitativo (e relative pertinenze), è esente dall'I.V.A. ai sensi del n. 8-bis dell'art. 10 del D.P.R. n. 633/1972, in quanto effettuata da impresa che non ne ha eseguito la costruzione né gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere c), d) ed f) del D.P.R. n. 380/2001, pertanto è soggetta ad imposta di registro in misura proporzionale ai sensi dell'art. 40, 1° comma, del D.P.R. 131/1986.

LOTTO 5

Piena proprietà di porzione di fabbricato, costituita da ufficio per pratiche automobilistiche e deposito a piano terra sito a Cesena (FC) fra via Ascari e via Ferrari, distinta al **Catasto Fabbricati** del Comune di Cesena al **foglio 97,**

particella 710 sub. 23, via Ascari Alberto n. 119 piano T, cat. D/8, rendita catastale Euro 2.140,00,

con i proporzionali diritti di comproprietà sulle parti ed impianti comuni dell'intero edificio come previsto per legge (artt. 1117 e ss. del c.c.), destinazione e titoli, tra cui si trovano in particolare i seguenti enti comuni, censiti al **Catasto Fabbricati** del Comune di Cesena, al **foglio 97,**

particella 710 sub. 12, via Ascari Alberto piano T (*centrale termica - bene non censibile comune ai sub. 19,20, 23 e 24*);

particella 710 sub. 13, via Ascari Alberto piano T (*corte comune - bene non censibile comune ai sub. 19,20, 23 e 24*);

particella 710 sub. 14, via Ascari Alberto piano T (*corte comune ai sub. 3, 4, 19, 20, 23 e 24*);

particella 710 sub. 15, via Ascari Alberto piano T (*corte comune ai sub. 20, 23 e 24*),

nonché l'area coperta e scoperta pertinenziale su cui sorge il complesso immobiliare riportata al **Catasto Terreni** del Comune di Cesena, sezione di Cesena, al **foglio 97, particella 710 - ente urbano di mq. 4.033**.

Il tutto, in confine con part.709, part. 711, via Ascari, salvo altri.

L'unità immobiliare è dotata di Attestato di Prestazione Energetica n. 06556-726629-2025 rilasciato dall'arch. Rossi Enrica in data 8 agosto 2025, dal quale risulta che la stessa rientra in *classe energetica "C"*.

A seguito dei rilievi eseguiti in loco, il C.T.U. ha potuto accertare che non risultano discrepanze e/o abusi edilizi fra lo stato attuale dei luoghi ed i progetti oggetto di concessione e le planimetrie catastali, ad eccezione di una diversa conformità dei vani deposito tra il sub. 23 e il sub. 24. Gli oneri e costi per la relativa sanatoria sono stati già considerati in sede di stima.

Il compendio immobiliare è concesso in locazione con regolare contratto registrato.

La vendita è soggetta al regime naturale di esenzione I.V.A. ai sensi dell'art. 10 n. 8ter del D.P.R. 633/1972, salva la facoltà del cedente di optare espressamente per l'assoggettamento all'imposta.

LOTTO 7

Piena proprietà di porzione di struttura formata da bar al piano terra, con deposito, ripostiglio e servizi, sito a Cesena (FC) in via Ascari Alberto n. 125, angolo con via Ferrari, distinta al **Catasto Fabbricati** del Comune di Cesena al **foglio 97,**

particella 710 sub. 4, via Alberto Ascari n. 125 piano T, cat. C/1, classe 7, consistenza mq 100, superficie catastale totale mq 103, rendita catastale euro 4.033,53,

con i proporzionali diritti di comproprietà sulle parti comuni dell'intero edificio come previsto per legge (artt. 1117 e ss. del c.c.), destinazione e titoli, tra cui si trovano in particolare la corte, censita al **Catasto Fabbricati** del Comune di Cesena, al **foglio 97,**

particella 710 sub. 14, via Ascari Alberto piano T (*corte comune ai sub. 3, 4, 19, 20, 23 e 24*),

nonché l'area coperta e scoperta pertinenziale su cui sorge il complesso immobiliare riportata al **Catasto Terreni** del Comune di Cesena, sezione di Cesena, al **foglio 97, particella 710 - ente urbano di mq. 4.033**.

Il tutto, in confine con la part. 710 sub. 3 (negozi e servizi), sub. 20 (officina), sub 14 (corte), salvo altri.

A seguito dei rilievi eseguiti in loco, il C.T.U. ha potuto accertare che non risultano discrepanze e/o abusi edilizi fra lo stato attuale dei luoghi ed i progetti oggetto di concessione e le planimetrie catastali, ad eccezione di una tettoia abusiva, relativamente alla quale il Comune ha già emesso un'ordinanza di demolizione per ripristino lo stato legittimo dei luoghi, i cui oneri e costi sono stati già considerati in sede di stima.

L'unità immobiliare è dotata di Attestato di Prestazione Energetica n. 00969-292355-2022, rilasciato dal certificatore Ing. Baronio Elisa in data 17 febbraio 2022, dal quale risulta che la stessa rientra in *classe energetica "E"*.

L'unità immobiliare era concessa in locazione con regolare contratto di locazione successivamente risolto e risulta ora libero.

La vendita è soggetta al regime naturale di esenzione I.V.A. ai sensi dell'art. 10 n. 8ter del D.P.R. 633/1972, salva la facoltà del cedente di optare espressamente per l'assoggettamento all'imposta.

****

Per effetto della delega, si precisa che tutte le attività di cui agli artt. 571 e segg. c.p.c. saranno eseguite dal professionista delegato, il quale all'uopo

AVVISA

che il giorno **19 GENNAIO 2027 alle h. 10.30**, tramite la piattaforma di "EDICOM FINANCE S.r.l." (www.garavirtuale.it), si procederà - previo esame delle offerte telematiche pervenute - alla **vendita senza incanto con modalità telematica asincrona** dei predetti beni di cui ai lotti 1, 2, 3, 5 e 7 oggetto di esecuzione, alle seguenti tassative condizioni:

PREZZO BASE DELLA VENDITA:

• Lotto 1) Euro 837.000,00 (ottocentotrentasettemila/00);

• Lotto 2) Euro 45.000,00 (quarantacinquemila/00);

• Lotto 3) Euro 245.000,00 (duecentoquarantacinquemila/00);

• Lotto 5) Euro 461.000,00 (quattrocentosessantunomila/00);

• Lotto 7) Euro 213.000,00 (duecentotredicimila/00);

OFFERTA MINIMA:

• Lotto 1) Euro 627.750,00 (seicentoventisettemilasettecentocinquanta/00), pari al 75% del prezzo base;

• Lotto 2) Euro 33.750,00 (trentatremilasettecentocinquanta/00), pari al 75% del prezzo base;

• Lotto 3) Euro 183.750,00 (centoottantatremilasettecentocinquanta/00), pari al 75% del prezzo base;

• Lotto 5) Euro 345.750,00 (trecentoquarantacinquemilasettecentocinquanta/00), pari al 75% del prezzo base;

• Lotto 7) Euro 159.750,00 (centocinquantanovemilasettecentocinquanta/00), pari al 75% del prezzo base;

RILANCIO MINIMO IN CASO DI GARA:

• Lotto 1) Euro 5.000,00 (cinquemila/00) per ogni rilancio;

• Lotto 2) Euro 500,00 (cinquecento/00) per ogni rilancio;

• Lotto 3) Euro 5.000,00 (cinquemila/00) per ogni rilancio;

• Lotto 5) Euro 5.000,00 (cinquemila/00) per ogni rilancio;

• Lotto 7) Euro 5.000,00 (cinquemila/00) per ogni rilancio;

DETERMINA

le seguenti modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento della vendita:

DISCIPLINA DELLA VENDITA TELEMATICA CON MODALITA' ASINCRONA

Soggetti ammessi al deposito delle offerte

• Ai sensi dell'art. 571 c.p.c., chiunque, tranne il debitore e tutti i soggetti per legge esclusi dalla vendita, è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile pignorato personalmente o a mezzo di procuratore legale (avvocato) munito di procura, anche a norma dell'articolo 579, ultimo comma c.p.c. (offerta per persona da nominare). Offerte depositate da altri soggetti saranno dichiarate inammissibili.

Modalità di presentazione dell'offerta

• Le offerte di acquisto potranno essere presentate esclusivamente in via telematica, in conformità a quanto stabilito dal D.M. 32/2015, artt. 12 e segg., e depositate, **entro le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato dal delegato per il loro esame**, secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul Portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia (consultabile all'indirizzo http:||pst.giustizia.it, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche").

• Il file dell'offerta telematica che sarà generato al termine della procedura di compilazione (che non dovrà essere alterato, né aperto, pena l'invalidazione del file e dell'offerta stessa) dovrà essere

inviato all'apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it**[1]**.**

• L'offerente, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000, deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), utilizzando l'apposito servizio "Pagamento di bolli digitali" presente sul Portale dei Servizi Telematici consultabile all'indirizzo http://pst.giustizia.it, fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta. A tal proposito, il professionista delegato, qualora riscontri il mancato versamento dell'imposta di bollo digitale, dovrà provvedere alla regolarizzazione mediante versamento del tributo e della relativa sanzione in sostituzione dell'offerente. Il costo della regolarizzazione è posto a carico dell'offerente e sarà detratto dal deposito cauzionale da questi versato. In alternativa, l'offerente potrà dimostrare il versamento dell'imposta mediante consegna al professionista delegato, entro 5 giorni dal termine della gara, di marca da bollo emessa anteriormente al deposito dell'offerta; in questo caso, il professionista delegato provvederà al deposito in Cancelleria della marca da bollo indicando l'offerta alla quale essa si riferisce.

• Con la presentazione dell'offerta, l'offerente dichiara implicitamente di avere letto l'avviso di vendita e la perizia di stima e di essere edotto sui contenuti di tali documenti.

• Il professionista delegato provvederà a dichiarare inefficaci o inammissibili le offerte non conformi a quanto disposto nell'ordinanza di delega e nel presente avviso.

Deposito cauzionale

• L'offerente è tenuto al versamento, a titolo di **cauzione**, di un importo **pari almeno al quindici per cento (15%) del prezzo offerto**, che sarà in ogni caso trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

• L'importo della cauzione (nella misura sopra indicata) deve essere versato unicamente mediante bonifico bancario sul c/c della procedura aperto presso La BCC ravennate, forlivese e imolese Soc. Coop. - Filiale di Forlì, intestato "**PROC. ESEC. IMM. R.G. ES. 120/2024 TRIBUNALE DI FORLI'**" al seguente IBAN: **IT16 N 085 4213 2000 0000 0758793**; nella domanda dovrà essere indicato il numero di CRO dell'operazione[2]. Il bonifico, con causale "**Proc. Esecutiva n. 120/2024**

[1] **Si avverte che non è sufficiente il solo inserimento dell'offerta tramite il portale ministeriale, dovendo poi l'offerta essere spedita all'indirizzo *PEC* sopra indicato**.

[2] Nel caso in cui nell'attestazione di avvenuto pagamento venga indicato come codice identificativo della transazione il c.d. codice TRN (o codice similare) composto da 30 caratteri alfanumerici, il CRO è normalmente identificato dalle 11 cifre presenti a partire dal 6° fino al 16° carattere del TRN. Non dovranno comunque essere indicati caratteri diversi da numeri o inseriti spazi, caratteri speciali o trattini.

R.G.Es.Imm. Lotto ……[3] - versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro la giornata lavorativa precedente il termine fissato per presentare la domanda, onde consentire la verifica del buon fine dell'accredito sul conto della procedura.

• Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, l'offerta sarà considerata inammissibile[4].

• In caso di mancata aggiudicazione, le somme versate a titolo di cauzione, al netto degli eventuali oneri bancari, saranno restituite agli offerenti non aggiudicatari a mezzo bonifico bancario sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione, i cui estremi dovranno già essere indicati nell'offerta di acquisto.

Contenuto dell'offerta:

• L'offerta di acquisto è irrevocabile e deve riassuntivamente contenere, anche ad integrazione di quanto previsto dal citato Decreto, i seguenti dati, con la precisazione che quanto non previsto dal modello ministeriale dovrà essere riportato in documento separato da allegare, come tutti gli altri, all'offerta telematica:

a) i dati identificativi dell'offerente (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), con l'espressa indicazione del Codice fiscale o della Partita IVA;
b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
e) la descrizione del bene;
f) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;
g) l'indicazione del referente della procedura;
h) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
i) il prezzo offerto, che potrà essere inferiore al prezzo indicato come prezzo base fino ad ¼ (è quindi valida l'offerta che indichi un prezzo pari o superiore al 75% del prezzo base), e il termine per il relativo pagamento, non superiore a 120 giorni (*termine che è perentorio, non prorogabile e non soggetto alla sospensione feriale: cfr. Cass. Civ. Sez. III, 08/06/2022 n. 18421 e Cass. Civ. Sez. III, 14/02/2023 n. 4447, in parte motiva*);
j) l'importo versato a titolo di cauzione dell'importo minimo del 15% del prezzo offerto (e non del

[3] Indicare il numero dello specifico lotto, fra la pluralità di quelli in vendita, per cui si presenta l'offerta con la relativa cauzione.

[4] Al fine di rispettare il suddetto requisito di ammissibilità, si invitano gli interessati alla presentazione dell'offerta ad eseguire il bonifico inerente la cauzione con congruo anticipo.

prezzo base) che sarà trattenuto in caso di decadenza dall'aggiudicazione;

k) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

l) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla precedente lettera j);

m) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;

n) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento.

• Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

• Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge.

• Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere presentata dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare.

• Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di persona giuridica, dovrà essere allegata visura o certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri.

Documenti da allegare all'offerta (anche ad integrazione di quanto previsto dal citato Decreto, tutti *in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi)*:

a) attestazione di bonifico comprovante il versamento della cauzione (necessario, a tutela dell'offerente, per permettere il tempestivo abbinamento con l'offerta decrittata);

b) documento di identità dell'offerente e del coniuge in comunione legale dei beni (in mancanza l'offerta dovrà essere considerata inefficace); qualora l'offerente sia minore di età o incapace, copia del documento di identità e del codice fiscale anche del soggetto che agisce in suo nome e della relativa autorizzazione; qualora il coniuge offerente voglia escludere il bene dalla comunione legale, copia della dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c. resa nella forma della scrittura privata autenticata; dalla dichiarazione dovrà risultare la natura del patrimonio personale del coniuge assegnatario che verrà utilizzata per il pagamento del prezzo;

c) procura rilasciata dagli altri offerenti (quando l'offerta è formulata da più persone) al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure al soggetto che sottoscrive l'offerta con firma digitale. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata;

d) procura speciale o copia autentica della procura generale, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato;

e) visura camerale della società attestante i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente, risalente a non più di tre mesi, ovvero copia della delibera assembleare che autorizzi un soggetto interno alla società alla partecipazione alla vendita in luogo del legale rappresentante e originale della procura speciale o copia autentica della procura generale rilasciate da questi attestanti i poteri del soggetto interno delegato;

f) dichiarazione di avere preso completa visione dell'avviso di vendita e della perizia di stima e di essere edotto sui contenuti di tali documenti;

g) ricevuta di pagamento del bollo effettuata in via telematica.

All'esito della verifica sull'ammissibilità delle offerte, ***il professionista procede alla deliberazione sulle offerte stesse con le seguenti modalità:***

In caso di offerta unica

Qualora in uno qualsiasi degli esperimenti di vendita sia stata proposta un'unica offerta pari o superiore al prezzo base, essa è senz'altro accolta.

Se l'unica offerta sia inferiore (nei limiti di un quarto) al prezzo base, si opera come segue:

- qualora specifiche circostanze consentano di ritenere che, in tal caso, ricorra una seria possibilità di aggiudicare l'immobile a prezzo superiore, il professionista delegato dispone, anche in presenza di istanze di assegnazione, che si proceda ad un ulteriore tentativo di vendita alle stesse condizioni (e, dunque, senza incanto e con identico prezzo base);
- qualora non sussistano tali specifiche circostanze ed un creditore abbia proposto tempestiva e rituale istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;
- qualora non sussistano tali specifiche circostanze e nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato all'unico offerente.

In caso di pluralità di offerte

Qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte ammissibili, subito dopo la deliberazione sulle stesse il delegato provvederà ad avviare la gara telematica tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c. con la **modalità asincrona** di seguito disciplinata, pronunciando l'aggiudicazione a favore del migliore offerente a meno che il prezzo offerto all'esito sia inferiore al valore

dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita e vi siano istanze di assegnazione; ovvero, in difetto di offerte in aumento, ad aggiudicare l'immobile al migliore offerente (da individuarsi, in subordine, secondo: 1. il maggior prezzo offerto; 2. la maggior cauzione prestata; 3. il minor tempo indicato per il versamento del prezzo; 4. la priorità temporale di deposito dell'offerta), a meno che il relativo prezzo sia inferiore al valore dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita e vi siano istanze di assegnazione.

Svolgimento della gara telematica asincrona

Le buste telematiche contenenti le offerte saranno aperte ed esaminate nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di vendita, alla presenza eventuale in collegamento da remoto - previa autorizzazione del Giudice o del delegato alla vendita - delle parti, dei loro avvocati, dei creditori iscritti non intervenuti, dei comproprietari non esecutati; eventuali ritardi sui tempi indicati non costituiscono causa di invalidità delle operazioni e motivo di doglianza da parte di alcuno.

Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara; tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

Il professionista delegato, referente della procedura, verificata la regolarità delle offerte darà inizio alle operazioni di vendita; gli offerenti partecipano telematicamente attraverso la connessione al portale del gestore della vendita, al quale sono stati invitati a connettersi almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni mediante messaggio all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta, con estratto dell'invito inviato loro via SMS; qualora per l'acquisito del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà immediatamente a gara sull'offerta più alta, che avrà durata sino alle ore 15:00 del giorno successivo a quello di apertura della gara stessa, facendo attenzione che questo non ricada di sabato o in giorni festivi; durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito dall'avviso di vendita a pena di inefficacia; qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 15 minuti della gara, la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 15 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento; la deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo entro il giorno successivo al suo termine, prorogata se cadente di sabato o festivi al primo giorno non festivo; il bene verrà definitivamente aggiudicato dal professionista delegato referente della procedura, facendosi così luogo alla vendita, a chi avrà effettuato l'offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica. In difetto di offerte in aumento, il professionista delegato referente della procedura disporrà la vendita a favore del migliore offerente, salvo che il prezzo offerto sia inferiore al valore d'asta stabilito nell'avviso di vendita e vi siano istanze di assegnazione; all'offerente che non

risulterà aggiudicatario la cauzione sarà prontamente restituita mediante bonifico sul conto corrente dal quale era stata inviata.

Se la gara non può aver luogo per mancanza di adesioni degli offerenti o mancanza di offerte, il professionista delegato procederà all'aggiudicazione in favore della migliore offerta e per la individuazione della stessa, si terrà conto gradatamente:

- dell'entità del prezzo offerto;
- dell'ammontare della cauzione prestata;
- del minor termine previsto per il versamento del prezzo;
- nel caso in cui le offerte siano tutte equiparabili in base ai criteri sopra indicati il bene verrà aggiudicato a chi avrà depositato per primo l'offerta di acquisto (a tal fine, farà fede la data con l'orario di deposito telematico dell'offerta).

Nella vendita non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione.

In caso di mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia trova applicazione la previsione di cui all'art. 15 del D.M. n. 32/2015.

Irrevocabilità dell'offerta

• Salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile; si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente o al maggior offerente per l'ipotesi di mancata adesione alla gara anche qualora questi non si colleghi alla piattaforma del gestore per partecipare alla gara.

Offerta per persona da nominare (art. 583 c.p.c.)

• Nell'ipotesi in cui il procuratore legale (avvocato), abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando l'originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa.

Istanze di assegnazione (artt. 589 e 590 c.p.c.)

• Ogni creditore nel termine di 10 giorni prima della data fissata per la vendita, può presentare istanza di assegnazione a norma dell'art. 589 c.p.c. per il caso in cui la vendita non abbia luogo.

• In tal caso, il professionista delegato procederà all'assegnazione stessa nei seguenti casi:

a) se la vendita non abbia luogo per mancanza totale di offerte;

b) se la vendita non abbia luogo in quanto l'unica offerta sia stata di importo inferiore al valore d'asta;

c) se la vendita non abbia avuto luogo in quanto - in presenza di più offerte ed in assenza di gara tra

gli offerenti - il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima sia stato inferiore al valore d'asta;

d) se la vendita non abbia avuto luogo in quanto - in presenza di più offerte e di gara tra gli offerenti - il prezzo offerto all'esito della gara sia stato comunque inferiore al valore d'asta.

Istanza di assegnazione con riserva di nomina di un terzo (art. 590-bis c.p.c.)

• Il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al delegato, nei cinque giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti gli eventualmente necessari poteri ed autorizzazioni; in difetto, il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

Pagamento del prezzo e degli oneri accessori

• In caso di aggiudicazione, il pagamento del prezzo dovrà avvenire entro e non oltre 120 giorni dalla data dell'aggiudicazione o entro il minor termine dichiarato dall'offerente (*termini perentori, non prorogabili e non soggetti a sospensione nel periodo feriale*); si precisa che, in caso di gara, il termine perentorio per il pagamento sarà di 120 giorni anche nel caso in cui l'offerente, divenuto aggiudicatario, avesse depositato offerta contenente l'indicazione di un tempo di pagamento inferiore.

• Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il giudice dell'esecuzione con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa.

• Qualora il prezzo ricavato dalla successiva vendita, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 c.p.c.

• Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato mediante bonifico bancario sul conto corrente di pertinenza della procedura esecutiva, anche in ipotesi di immobile gravato da ipoteca a garanzia di mutuo fondiario concesso ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 385/1993.

• La somma depositata a titolo di cauzione verrà utilizzata per il pagamento delle imposte e tasse relative al trasferimento dell'immobile, dei bolli e diritti per le copie conformi del decreto di trasferimento e della quota del compenso del professionista liquidato ai sensi del D.M. 15 ottobre 2015 n. 227, con restituzione, all'esito, dell'eventuale eccedenza. Qualora il deposito cauzionale non fosse sufficiente al pagamento di detti oneri, la differenza dovrà essere versata dall'aggiudicatario nel termine previsto per il pagamento del prezzo, con la precisazione che ai fini di cui all'art. 1193 c.c. qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento ed

alle altre voci di spesa sopra indicate e, quindi, al residuo prezzo (*cfr. Cass. Civ. Sez. III, 14/02/2023 n. 4447*).

• Non è concessa la rateizzazione del prezzo in 12 mensilità, in quanto non corrispondente alle esigenze di celerità del processo ed agli interessi delle parti processuali ad una sollecita distribuzione del ricavato della vendita.

• Per poter usufruire delle agevolazioni e benefici fiscali previsti dalla normativa vigente in materia di cessione di beni immobili, è necessario che, unitamente alla distinta di bonifico attestante l'avvenuto versamento del prezzo, l'aggiudicatario depositi in originale, presso la Segreteria dell'Associazione Notai per le Esecuzioni Immobiliari (piano secondo, stanza 260), anche le relative dichiarazioni a fini fiscali nonché le dichiarazioni rese a norma del D.P.R. 445/2000, corredate da copia del documento d'identità.

• Nel termine fissato per il versamento del prezzo, il novellato art. 585 u.c. c.p.c. prevede che, l'aggiudicatario - con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci - è tenuto a consegnare al professionista delegato le informazioni prescritte dall'art. 22 del D.Lgs. 21/11/2007 n. 231 (*ovvero informazioni e dichiarazioni previste dalla vigente normativa in materia di antiriciclaggio).*

• L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 63, comma 2 delle disp. att. c.c., in solido con l'esecutato, sarà tenuto a corrispondere le eventuali spese condominiali arretrate relative all'anno solare in corso e quelle relative all'anno precedente l'emissione del decreto di trasferimento; pertanto, sono esclusi i "riporti" degli esercizi precedenti, il cui pagamento può essere richiesto esclusivamente al precedente proprietario dell'immobile.

Finanziamento per il pagamento del prezzo ex art. 585 c.p.c.

• Come previsto dall'art. 585 comma 3 c.p.c., l'aggiudicatario ha la possibilità di far ricorso, per il pagamento del prezzo, ad un contratto di finanziamento che preveda il versamento diretto delle somme erogate in favore della procedura e la garanzia ipotecaria di primo grado sull'immobile di cui si è reso aggiudicatario; in tal caso, lo stesso dovrà darne comunicazione al professionista delegato mediante invio di copia del contratto di mutuo munita di ricevuta di registrazione, in quanto nel decreto di trasferimento dovranno inserirsi gli estremi di tale atto.

Facoltà di subentro nel finanziamento contratto dal debitore

• L'aggiudicatario o l'assegnatario, ai sensi dell'art. 41, 5° comma del D.Lgs. 385/1993, hanno la possibilità di subentrare, senza autorizzazione del G.Es., nel contratto di finanziamento stipulato dalla parte debitrice esecutata assumendone gli obblighi relativi, purché entro 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva o dall'assegnazione siano versate all'Istituto mutuante le rate già scadute, gli accessori e le spese, nella misura che verrà precisata dall'Istituto come sopra.

Pubblicità

• La pubblicità inerente la vendita verrà eseguita, ai sensi dell'art. 490 c.p.c., tramite pubblicazione:

- a cura del professionista delegato, dell'ordinanza di vendita, unitamente all'avviso di vendita e alla perizia almeno 60 giorni prima del termine di presentazione delle offerte sul "Portale delle Vendite Pubbliche";

- a cura del gestore della vendita telematica ed almeno 45 giorni prima del termine di presentazione delle offerte, della suddetta documentazione sui siti www.astegiudiziarie.it; www.astalegale.net e www.asteannunci.it e sul sito internet del Tribunale di Forlì: www.tribunale.forli.giustizia.it; nonché pubblicazione dell'avviso di vendita e del corredo fotografico sul sito commerciale www.immobiliare.it (laddove il costo per la pubblicità relativa a ciascun lotto sia contenuta nei limiti di Euro 50,00 + IVA) e sui portali www.casa.it; www.idealista.it; www.bakeca.it.

****

Il professionista delegato

richiamata l'ordinanza di delega agli atti della procedura e oggetto di pubblicazione, per assicurare trasparenza e completezza delle informazioni al pubblico dei potenziali offerenti,

rende noto quanto segue:

• gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza e con le caratteristiche indicate nella perizia redatta dall'esperto stimatore, da intendersi qui per intero richiamata e trascritta;

• la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni attualmente si trovano (anche in relazione al Testo Unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive e condizioni citate nel titolo di provenienza; la vendita è a corpo e non a misura, con la precisazione che eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

• la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò già tenuto conto nella valutazione dei beni, applicando una riduzione del valore;

• per quel che riguarda la regolarità edilizia ed urbanistica dei fabbricati si richiamano sempre le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto; in ogni caso, per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla

disciplina dell'art. 40 della Legge 28 febbraio 1985 n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;

• agli effetti del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 e del D.Lgs. 192/05 e s.m.i., l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, manifestando di voler assumere direttamente tale incombente;

• il compendio immobiliare viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie, trascrizioni di pignoramenti nonché eventuali sequestri conservativi e sentenze dichiarative di fallimento, la cui cancellazione sarà espressamente ordinata con il decreto di trasferimento e verrà eseguita a cura e spese della procedura esecutiva, con la precisazione che non saranno invece cancellate eventuali ulteriori trascrizioni pregiudizievoli esistenti (es. domande giudiziali, sequestri penali), anche ove inopponibili;

• la partecipazione alla vendita giudiziaria non esonera l'offerente dal compiere le visure ipotecarie e catastali e dall'accertare il regime fiscale applicabile all'acquisto;

• la proprietà, il possesso, il godimento del cespite e, in genere, ogni diritto attivo e passivo derivante dall'acquisto saranno a favore e a carico dell'aggiudicatario a far data dall'emissione del decreto di trasferimento conseguente al versamento integrale del prezzo di aggiudicazione e di ogni altro onere inerente la vendita, nell'entità che verrà comunicata dal Notaio delegato;

• qualora il compendio sia ancora occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario ed a spese della procedura;

• il prezzo base, per ciascun lotto, è fissato nell'ordinanza di vendita, con le successive riduzioni operate dal delegato - in considerazione del numero degli esperimenti di vendita andati deserti - in misura pari al 25% rispetto al precedente prezzo base d'asta, salvo il caso in cui il bene da porre in vendita abbia un valore uguale o inferiore ad Euro 15.000,00; in tal caso, il delegato non fisserà un ulteriore tentativo di vendita e rimetterà le parti innanzi al G.Es.;

• laddove i beni siano gravati da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del R.D. 16 luglio 1905 n. 646 ovvero D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7 ovvero dell'art. 38 del D.Lgs. 10 settembre 1993 n. 385, su specifica richiesta dell'Istituto di Credito ex art. 41, 4° comma, D.Lgs. 385/1993 ed esclusi i casi in cui vi sia stato il subentro della Curatela del fallimento dell'esecutato, il Notaio delegato provvederà al versamento al creditore fondiario, anche prima del riparto, della somma allo stesso spettante, previa precisazione del credito da parte del creditore fondiario e previa apposita

autorizzazione del giudice, a fronte di istanza nella quale il professionista delegato dovrà indicare la somma stimata necessaria per il pagamento delle spese di procedura a carico della massa;

• per tutto quanto ivi non previsto si applicano le vigenti disposizioni di legge;

AVVERTE

• in base al disposto di cui all'art. 624 bis c.p.c., su istanza di tutti i creditori muniti di titolo esecutivo, il Giudice dell'Esecuzione può, sentito il debitore, sospendere, per una sola volta, il processo fino a ventiquattro mesi. L'istanza può essere proposta fino a venti giorni prima della scadenza del termine per il deposito delle offerte di acquisto. Qualora non sia stata proposta istanza o essa non sia stata accolta, in base al disposto dell'art. 161 bis disp. att. c.p.c., il rinvio della vendita può essere disposto solo con il consenso dei creditori e degli offerenti che abbiano prestato cauzione ai sensi dell'art. 571 c.p.c.;

INFORMA

• gli offerenti che possono ottenere delucidazioni sulle modalità di partecipazione alla vendita telematica contattando sia la Segreteria dell'Associazione Notai delegati alla vendita al seguente recapito telefonico: 0543/20059, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, sia l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE DI FORLI' (Tel. 0543/473480), nominato Custode Giudiziario del bene pignorato in sostituzione di parte debitrice;

• gli offerenti che, per quanto riguarda la compilazione ed il deposito dell'offerta, possono ricevere assistenza dal gestore incaricato della vendita "EDICOM FINANCE S.r.l.", secondo quanto indicato nel relativo portale www.garavirtuale.it;

• gli interessati all'acquisto che l'immobile potrà essere visionato fino a 10 giorni prima di quello fissato per le offerte, previa richiesta al Custode I.V.G. Forlì da effettuarsi mediante il "Portale delle Vendite Pubbliche" (PVP) all'indirizzo https://pvp.giustizia.it/pvp, selezionando l'inserzione relativa alla presente vendita e quindi l'apposita funzione denominata "*Prenota visita immobile*".

****

Le modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti necessari ai fini della sua ammissibilità, le modalità di trasmissione della predetta offerta, il deposito e la trasmissione della stessa al gestore per la vendita telematica devono essere effettuati nel rispetto degli artt. 12 e seguenti del Decreto del Ministero della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015, qui di seguito integralmente riportati:

Art. 12 - Modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti allegati

L'offerta per la vendita telematica deve contenere:

a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;

b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;

c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;

d) il numero o altro dato identificativo del lotto;

e) la descrizione del bene;

f) l'indicazione del referente della procedura;

g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;

i) l'importo versato a titolo di cauzione;

l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);

n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;

o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento.

2. Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

3. L'offerta per la vendita telematica è redatta e cifrata mediante un software realizzato dal Ministero, in forma di documento informatico privo di elementi attivi e in conformità alle specifiche tecniche di cui all'articolo 26 del presente decreto. Il software di cui al periodo precedente è messo a disposizione degli interessati da parte del gestore della vendita telematica e deve fornire in via automatica i dati di cui al comma 1, lettere b), c), d), e), f) e g), nonché' i riferimenti dei gestori del servizio di posta elettronica certificata per la vendita telematica iscritti a norma dell'articolo 13, comma 4.

4. L'offerta è trasmessa mediante la casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La trasmissione sostituisce la firma elettronica avanzata dell'offerta, sempre che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'articolo 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica, 11 febbraio 2005, n. 68 e che il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le

credenziali di accesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 2 e 3. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

5. L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata anche priva dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n). Si applica il comma 4, terzo periodo, e la procura è rilasciata a colui che ha sottoscritto l'offerta a norma del presente comma.

6. I documenti sono allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi. I documenti allegati sono cifrati mediante il software di cui al comma 3. Le modalità di congiunzione mediante strumenti informatici dell'offerta con i documenti alla stessa allegati sono fissate dalle specifiche tecniche di cui all'articolo 26.

Art. 13 - Modalità di trasmissione dell'offerta

1. L'offerta e i documenti allegati sono inviati a un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero mediante la casella di posta elettronica certificata indicata a norma dell'articolo 12, comma 1, lettera n).

2. Ciascun messaggio di posta elettronica certificata per la vendita telematica contiene, anche in un allegato, l'attestazione del gestore della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica di aver provveduto al rilascio delle credenziali previa identificazione del richiedente a norma del presente regolamento.

3. Quando l'identificazione è eseguita per via telematica, la stessa può aver luogo mediante la trasmissione al gestore di cui al comma 1 di una copia informatica per immagine, anche non sottoscritta con firma elettronica, di un documento analogico di identità del richiedente. La copia per immagine è priva di elementi attivi ed ha i formati previsti dalle specifiche tecniche stabilite a norma dell'articolo 26. Quando l'offerente non dispone di un documento di identità rilasciato da uno dei Paesi dell'Unione europea, la copia per immagine deve essere estratta dal passaporto.

4. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero verifica, su richiesta dei gestori di cui al comma 1, che il procedimento previsto per il rilascio delle credenziali di accesso sia conforme a quanto previsto dal presente articolo e li iscrive in un'apposita area pubblica del portale dei servizi telematici del Ministero.

Art. 14 - Deposito e trasmissione dell'offerta al gestore per la vendita telematica

1. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia.

2. L'offerta pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui all'articolo 13, comma 1, è automaticamente decifrata non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita.

3. Il software di cui all'articolo 12, comma 3, elabora un ulteriore documento testuale, privo di restrizioni per le operazioni di selezione e copia, in uno dei formati previsti dalle specifiche tecniche dell'articolo 26. Il documento deve contenere i dati dell'offerta, salvo quelli di cui all'articolo 12, comma 1, lettere a), n) ed o).

4. L'offerta e il documento di cui al comma 2 sono trasmessi ai gestori incaricati delle rispettive vendite nel rispetto del termine di cui al comma 1.

Art. 15 - Mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia

1. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 del codice di procedura civile. Nei casi di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura, indicato negli avvisi di cui al periodo precedente. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario.

2. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

Forlì, 11 novembre 2026

Il Notaio delegato

D.ssa Silvia Deflorian

TRIBUNALE DI FORLI'

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

N°120/2024 – N°152/2024 – N°126/2025

*****

ALLEGATO A

*****

LOTTO 1

*****

PROSPETTO RIEPILOGATIVO E IDENTIFICATIVO DEGLI IMMOBILI

INTERA PROPRIETA'

UBICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Porzione di struttura formata da negozio con depositi a piano terra su via Mura Federico Comandini, officina con depositi a piano interrato accessibili da via Cesare Battisti, corte con 7 posti auto esterni in compendio immobiliare A sito a Cesena (FC) fra via Cesare Battisti, via Mura Federico Comandini, vicolo rio Cesuola tombinato e giardini Serravalle.

La superficie commerciale complessiva ragguagliata è mq 735,2.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE

La porzione del compendio A è censita al Catasto Urbano del Comune di Cesena al Foglio 124 Part. 560 sub 21 (cat. D/7), 24 (corte), 25 (cat. C/6), 26 (cat. C/6), 27 (cat. C/6), 28 (cat. C/6), 29 (cat. C/6), 30 (cat. C/6) e 31 (cat. C/6).

DESTINAZIONE URBANISTICA E VINCOLI DI PUG

- TERRITORIO URBANIZZATO (art. 1.2) delle norme di PUG
- CENTRO STORICO (art. 4.5) delle norme di PUG
- ZONE DI PROTEZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NEL TERRITORIO PEDECOLLINARE-PIANURA: ZONA B (art.45 PTA) (art. 2.1) delle norme di PUG.

Per l'attuazione di qualsiasi intervento edilizio di riqualificazione e/o ristrutturazione che aumenta o modifica il carico urbanistico, è necessaria l'approvazione di un Piano di Recupero

Firmato Da: ENRICA ROSSI Emesso Da: ARUBAPEC EU QUALIFIED CERTIFICATES CA G1 Serial#: 640cae97f83de487f8136c2c7a7bb1ed

secondo una strategia da concordare con l'ufficio di piano

CONFINI

La proprietà confina con la Part.800 (condominio su via Battisti), Part. 9 (torre storica intestata a XXXXXXXXXXXX cat. C/2), Part. 10 (torre storica intestata a XXXXXXXXXXX cat. A/3) e le strade: via Mura Federico Comandini, via Cesare Battisti, percorso sul rio Cesuola tombinato e i giardini Serravalle; inoltre il lotto 1 confina con il lotto 2 e lotto 3.

PERTINENZE

Intera proprietà.

SANATORIA DEI BENI LEGGE 47/85 E LEGGE 724/94

Nella struttura sono state rilevate opere difformi interne da sanare e frazionamento di unità con relative destinazioni d'uso non conformi da ripristinare.

Nella proprietà è presente un'ordinanza comunale di ripristino dello stato autorizzato (PRATICA N°140/ABUSI/2017) che prevede la chiusura di comunicazione fra la torre storica vincolata e il negozio confinante secondo il parere della commissione per la qualità architettonica/paesaggio e le normative in materia sismica.

STATO DI POSSESSO

Due porzioni del sub 21 sono in locazione con regolare contratto registrato alla società XXXXXXXXXXXX e allo studio d'arte XXXXXXXXXXXXX con uso e identificazione non conformi allo stato autorizzato.

La rimanente struttura dislocata sotto il livello del terreno (officina e depositi) non è occupata e si trova in stato di abbandono.

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

Le unità ottenute dal frazionamento del negozio e deposito a piano terra su via Mura Federico Comandini presentano 3 distinti Attestati di Prestazione Energetica:

- Foglio 124 Part. 560 sub 21 identificativo "a"
  Attestato N° 06556-726225-2025 – classe C – Epgl,nren 293,63 KWh/mq anno
  valido fino al 07.08.2035

Firmato Da: ENRICA ROSSI Emesso Da: ARUBAPEC EU QUALIFIED CERTIFICATES CA G1 Serial#: 640cae97f83de487f8136c2c7a7bb1ed

- Foglio 124 Part. 560 sub 21 identificativo “b”
  Attestato N° 06556-726239-2025 – classe D – Epgl,nren 301,82 KWh/mq anno
  valido fino al 07.08.2035
- Foglio 124 Part. 560 sub 21 identificativo “c”
  Attestato N° 08506-726253-2025 – classe C – Epgl,nren 460,20 KWh/mq anno
  valido fino al 07.08.2035

I restanti immobili sotto il livello della strada (officina e depositi) non essendo climatizzati non necessitano di Attestato di Prestazione Energetica (APE).

STIMA DEL BENE

Il più probabile valore di mercato per l'intera proprietà, decurtato del costo per assenza di garanzia per vizi del bene venduto è

€ 837.000,00 (*euro ottocentotrentasettemilaeuro/00*).

Cesena, 24.01.2026

CTU Stimatore

Arch. Enrica Rossi



Firmato Da: ENRICA ROSSI Emesso Da: ARUBAPEC EU QUALIFIED CERTIFICATES CA G1 Serial#: 640cae97f83de487f8136c2c7a7bb1ed

TRIBUNALE DI FORLI'

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

N°120/2024 – N°152/2024 – N°126/2025

*****

ALLEGATO A

*****

LOTTO 2

*****

PROSPETTO RIEPILOGATIVO E IDENTIFICATIVO DEGLI IMMOBILI

INTERA PROPRIETA'

UBICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Negozio indipendente su via Cesare Battisti in compendio immobiliare A sito a Cesena (FC) fra via Cesare Battisti, via Mura Federico Comandini, vicolo rio Cesuola tombinato e giardini Serravalle.

La superficie commerciale complessiva ragguagliata è mq 36,3.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Il negozio rientra nel compendio A è censita al Catasto Urbano del Comune di Cesena al Foglio 124 Part. 560 sub 18 (cat. C/1).

DESTINAZIONE URBANISTICA E VINCOLI DI PUG

- TERRITORIO URBANIZZATO (art. 1.2) delle norme di PUG
- CENTRO STORICO (art. 4.5) delle norme di PUG
- ZONE DI PROTEZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NEL TERRITORIO

Firmato Da: ENRICA ROSSI Emesso Da: ARUBAPEC EU QUALIFIED CERTIFICATES CA G1 Serial#: 640cae97f83de487f8136c2c7a7bb1ed

PEDECOLLINARE-PIANURA: ZONA B (art.45 PTA) (art. 2.1) delle norme di PUG.

Per l'attuazione di qualsiasi intervento edilizio di riqualificazione e/o ristrutturazione che aumenta o modifica il carico urbanistico, è necessaria l'approvazione di un Piano di Recupero secondo una strategia da concordare con l'ufficio di piano

CONFINI

La proprietà confina con la Part. 9 (torre storica intestata a società XXXXXXX cat. C/2) e la via Cesare Battisti; inoltre il lotto 2 confina con il lotto 1.

PERTINENZE

Intera proprietà.

SANATORIA DEI BENI LEGGE 47/85 E LEGGE 724/94

Nella proprietà è presente un'ordinanza comunale di ripristino dello stato autorizzato (PRATICA N°140/ABUSI/2017) che prevede la chiusura di comunicazione fra la torre storica vincolata e il negozio confinante secondo il parere della commissione per la qualità architettonica/paesaggio e le normative in materia sismica.

STATO DI POSSESSO

Il sub 18 è in locazione con regolare contratto registrato a XXXXXXX per negozio liuteria.

Nella sagoma del negozio è presente il piano terra della torre storica di altra proprietà senza murature divisorie che vanno ripristinate.

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

Il negozio in oggetto è dotato di Attestato di Prestazione Energetica:

- Foglio 124 Part. 560 sub 18
  Attestato N° 08506-043935-2020 – classe D – Epgl,nren 418,14 KWh/mq anno
  valido fino al 21.07.2030

Firmato Da: ENRICA ROSSI Emesso Da: ARUBAPEC EU QUALIFIED CERTIFICATES CA G1 Serial#: 640cae97f83de487f8136c2c7a7bb1ed

STIMA DEL BENE

Il più probabile valore di mercato per l'intera proprietà, decurtato del costo per assenza di garanzia per vizi del bene venduto è

€ 45.000,00 (*euroquarantacinquemilaeuro/00*).

Cesena, 24.01.2026

CTU Stimatore



Firmato Da: ENRICA ROSSI Emesso Da: ARUBAPEC EU QUALIFIED CERTIFICATES CA G1 Serial#: 640cae97f83de487f8136c2c7a7bb1ed

TRIBUNALE DI FORLI'

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

N°120/2024 – N°152/2024 – N°126/2025

*****

ALLEGATO A

*****

LOTTO 3

*****

PROSPETTO RIEPILOGATIVO E IDENTIFICATIVO DEGLI IMMOBILI

INTERA PROPRIETA'

UBICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Abitazione indipendente su vicolo rio Cesuola tombinato in compendio immobiliare A sito a Cesena (FC) fra via Cesare Battisti, via Mura Federico Comandini, vicolo rio Cesuola tombinato e giardini Serravalle.

La superficie commerciale complessiva ragguagliata è mq 111,3.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE

L'abitazione rientra nel compendio A ed è censita al Catasto Urbano del Comune di Cesena al Foglio 124 Part. 560 sub 22 (cat. A/3).

DESTINAZIONE URBANISTICA E VINCOLI DI PUG

- TERRITORIO URBANIZZATO (art. 1.2) delle norme di PUG
- CENTRO STORICO (art. 4.5) delle norme di PUG
- ZONE DI PROTEZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NEL TERRITORIO PEDECOLLINARE-PIANURA: ZONA B (art.45 PTA) (art. 2.1) delle norme di PUG.

Per l'attuazione di qualsiasi intervento edilizio di riqualificazione e/o ristrutturazione che aumenta o modifica il carico urbanistico, è necessaria l'approvazione di un Piano di Recupero secondo una strategia da concordare con l'ufficio di piano.

Firmato Da: ENRICA ROSSI Emesso Da: ARUBAPEC EU QUALIFIED CERTIFICATES CA G1 Serial#: 640cae97f83de487f8136c2c7a7bb1ed

CONFINI

La proprietà confina con il vicolo rio Cesuola tombinato ed il lotto 1 del compendio A.

PERTINENZE

Intera proprietà.

STATO DI POSSESSO

Il sub 22 è in locazione con regolare contratto registrato a XXXXXXXXXX per la propria abitazione.

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

L'appartamento in oggetto è dotato di Attestato di Prestazione Energetica:

- Foglio 124 Part. 560 sub 22
  Attestato N° 00969-370859-2022 – classe F – Epgl,nren 305,24 KWh/mq anno
  valido fino al 29.10.2032

STIMA DEL BENE

Il più probabile valore di mercato per l'intera proprietà, decurtato del costo per assenza di garanzia per vizi del bene venduto è

€ 245.000,00 (*euroduecentoquantacinquemilaeuro/00*).

Cesena, 24.01.2026

CTU Stimatore



Firmato Da: ENRICA ROSSI Emesso Da: ARUBAPEC EU QUALIFIED CERTIFICATES CA G1 Serial#: 640cae97f83de487f8136c2c7a7bb1ed

TRIBUNALE DI FORLI'

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

N°120/2024 – N°152/2024 – N°126/2025

*****

ALLEGATO A

*****

LOTTO 5

*****

PROSPETTO RIEPILOGATIVO E IDENTIFICATIVO DEGLI IMMOBILI

INTERA PROPRIETA'

UBICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Porzione di struttura formata da ufficio per pratiche automobilistiche a piano terra su via Ascari in compendio immobiliare B sito a Cesena (FC) fra via Ascari e via Ferrari.

La superficie commerciale complessiva ragguagliata è mq 287,4.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE

La porzione del compendio B è censita al Catasto Urbano del Comune di Cesena al Foglio 97 Part. 710 sub 23 (cat. D/8).

DESTINAZIONE URBANISTICA E VINCOLI DI PUG

- TERRITORIO URBANIZZATO (art. 1.2) delle norme di PUG
- TESSUTI COMMERCIALI (art. 4.9.3) delle norme di PUG
- ZONE DI TUTELA DELLA STRUTTURA CENTURIATA (art. 21, comma 2, lettera c PTPR; art. 21B, comma 2, lettera a PTCP (art. 2.1) delle norme di PUG.

CONFINI

La proprietà confina con la Part.709 (*ditta XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX*) e la Part. 711 (*XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX* inoltre il lotto 5 confina con il lotto 4 e il lotto 6.

Firmato Da: ENRICA ROSSI Emesso Da: ARUBAPEC EU QUALIFIED CERTIFICATES CA G1 Serial#: 640cae97f83de487f8136c2c7a7bb1ed

PERTINENZE

Intera proprietà.

STATO DI POSSESSO

Il sub 23 è occupato dalla XXXXXXXXX con regolare contratto di locazione.

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

Nella porzione in oggetto è presente 1 Attestato di Prestazione Energetica:

- Foglio 97 Part. 710 sub 23
  Attestato N° 06556-726629-2025 – classe C – Epgl,nren 176,43 KWh/mq anno valido fino al 08.08.2035

STIMA DEL BENE

Il più probabile valore di mercato per l'intera proprietà, decurtato del costo per assenza di garanzia per vizi del bene venduto è

€ 461.000,00 (*euroquattrocentosessantunmilaeuro/00*).

Cesena, 24.01.2026

CTU Stimatore

Arch. Enrica Rossi



Firmato Da: ENRICA ROSSI Emesso Da: ARUBAPEC EU QUALIFIED CERTIFICATES CA G1 Serial#: 640cae97f83de487f8136c2c7a7bb1ed

TRIBUNALE DI FORLI'

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

N°120/2024 – N°152/2024 – N°126/2025

*****

ALLEGATO A

*****

LOTTO 7

*****

PROSPETTO RIEPILOGATIVO E IDENTIFICATIVO DEGLI IMMOBILI

INTERA PROPRIETA'

UBICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Porzione di struttura formata da bar a piano terra su via Ascari in compendio immobiliare B sito a Cesena (FC) fra via Ascari e via Ferrari.

La superficie commerciale complessiva ragguagliata è mq 132,6.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE

La porzione del compendio B è censita al Catasto Urbano del Comune di Cesena al Foglio 97 Part. 710 sub 4 (cat. C/1).

DESTINAZIONE URBANISTICA E VINCOLI DI PUG

- TERRITORIO URBANIZZATO (art. 1.2) delle norme di PUG
- TESSUTI COMMERCIALI (art. 4.9.3) delle norme di PUG
- ZONE DI TUTELA DELLA STRUTTURA CENTURIATA (art. 21, comma 2, lettera c PTPR; art. 21B, comma 2, lettera a PTCP (art. 2.1) delle norme di PUG.

CONFINI

La proprietà confina con la Part.709 (*XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX*) e la Part. 711 (*XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX*.); inoltre il lotto 7 confina con il lotto 6 e il lotto 4.

Firmato Da: ENRICA ROSSI Emesso Da: ARUBAPEC EU QUALIFIED CERTIFICATES CA G1 Serial#: 640cae97f83de487f8136c2c7a7bb1ed

PERTINENZE

Intera proprietà.

STATO DI POSSESSO

Il sub 4 è occupato dalla XXXXXXXXXXXXXX con regolare contratto di locazione.

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

Nella porzione in oggetto sono presenti 2 Attestati di Prestazione Energetica:

- Foglio 97 Part. 710 sub 4
  Attestato N° 00969-292355-2022 – classe E – Epgl,nren 752,67 KWh/mq anno valido fino al 17.02.2032

STIMA DEL BENE

Il più probabile valore di mercato per l'intera proprietà, decurtato del costo per assenza di garanzia per vizi del bene venduto è

€ 213.000,00 (*euroduecentotredicimilaeuro/00*).

Cesena, 24.01.2026

CTU Stimatore



Firmato Da: ENRICA ROSSI Emesso Da: ARUBAPEC EU QUALIFIED CERTIFICATES CA G1 Serial#: 640cae97f83de487f8136c2c7a7bb1ed